

Jovic resta sullo stomaco a Paolini: esce al terzo turno

Tennis, Australian Open

L'azzurra frenata da problemi di digestione. A Melbourne allarme caldo: in campo nella notte tutti gli italiani

Jasmine Paolini saluta l'Australian Open al terzo turno per la seconda edizione consecutiva. L'azzurra si arrende alla stitichezza. Iva Jovic, 18 anni, col punteggio di 6-2 7-6(3), pagando un problema di stomaco che ne ha condizionato rendimento e mobi-

lità. Un avvio in salita costringe Paolini a inseguire. La toscana fatica a entrare nello scambio, non trova profondità né continuità, e finisce per subire l'esuberanza di una Jovic brillante, aggressiva e sempre padrona. «È stato difficile - ha spiegato - lei stava giocando bene, ho provato a restare lì ma non è stato abbastanza». La numero uno azzurra ha poi spiegato che a frenarla «è stato un problema di digestione. Non credo il cibo, ma il fatto di essermi sdraiata negli spogliatoi con l'aria condizionata:

ho sentito freddo e lì ho capito che qualcosa non andava». Jovic, classe 2007, conferma di essere una delle giovani più luminose del panorama mondiale. Negli ottavi affronterà Yulia Putintseva. Ulteriore conferma per la generazione la vittoria di prestigio di Victoria Mboko. La canadese, 19 anni, numero 16 del mondo, ha superato Clara Tauson (n. 14) per 7-6(5) 5-7, 6-3. Ora la attende la numero uno del mondo Aryna Sabalenka.

In campo maschile continua senza sbavature Carlos Alcaraz.



Jasmine Paolini fuori al terzo turno per la seconda edizione di fila ANSA

Lo spagnolo ha superato Corentin Moutet in tre set (6-2, 6-4, 6-1), avanzando agli ottavi. Battaglia di quasi quattro ore, invece, per Daniil Medvedev. Il russo ha completato una rimonta durissima contro Fabian Marozsan: 6-7, 4-6, 7-5, 6-0, 6-3. Intanto su Melbourne incombe l'allarme caldo. Nella seconda giornata del terzo turno le temperature possono arrivare a 40 gradi. In campo tutti gli italiani: Sinner contro Spizzirri, Musetti opposto a Machacek, Darderi contro Khachanov.

Casse, 17 centesimi di felicità Centra il pass per le Olimpiadi

Sci alpino maschile. Il piemontese residente a Bergamo è sesto a Kitzbühel. Ha preceduto di poco il «rivale» per i Giochi Innerhofer. Podio vicino

MAURO DE NICOLA

Centesimi che tolgono e centesimi che danno. Ne sa qualcosa Mattia Casse, che per soli 15 perde il podio ma che per 17 stacca il pass olimpico.

È il responso in chiave bergamasca del superG di Kitzbühel andato in scena ieri sulla mitica Streif, la pista delle piste che ancora una volta ha onorato la sua fama offrendo una gara altamente spettacolare e molto tirata, come dimostra la classifica cortissima dove in venticinque sono racchiusi in meno di un secondo. Una gara velocissima (superati i 142 orari) al termine della quale Casse, poliziotto valsusino di nascita ma da anni residente a Bergamo, ha centrato una prestigiosa sesta posizione grazie ad una prova finalmente solida e tutta all'attacco. Un sesto posto che da un lato lascia l'amaro in bocca perché come detto per l'inezia di 15 centesimi non si è concretizzato il quinto podio in carriera, ma che apre scenari e sogni a cinque cerchi visto che con 17 precede uno dei suoi diretti competitor per entrare nel quartetto olimpico, Christof Innerhofer 10°, ma che dovrebbe pure lui aver guadagnato la convocazione a spese di Guglielmo Bosca, che ha pagato dazio al pettorale numero due chiudendo 42° a 1'49 dalla vetta. Centesimi che l'han fatta da



Mattia Casse, 35 anni, durante il superG di Kitzbühel: sesto posto e pass per le Olimpiadi FOTO ANSA

padrone anche per i primi due gradini del podio, visto che sono solo tre quelli che permettono al rossocrociato Marco Odermatt di bruciare il connazionale Von Almenn, un distacco che, agli oltre 140 km/h con cui ha tagliato il traguardo, significano 94 centimetri di margine che salgono a quasi otto metri per l'austriaco Stefan Babinsky, terzo a 25 centesimi dal leader elvetico che rafforza così il primato sia nella generale - in cui con 1.205 punti ha praticamente doppiato il «Norge du Brazil»,

Pinheiro Braathen, secondo con 618 - sia di specialità in cui, unico ad aver fatto il bis stagionale, guida con 158 lunghezze sull'austriaco Kriechmayr, ieri settimo. Distacchi risicati che hanno giocato male anche per gli altri azzurri: l'inossidabile Paris ha chiuso ottavo a 45 centesimi dalla vetta, e l'astro nascente Franzoni si è dovuto accontentare della 12ª casella a 66. «So che posso essere ancora più veloce - le impressioni di Mattia Casse - sono contento di me stesso oggi (ieri, ndr), è da

una vita che lotto contro il mio essere ma sono contento di quello che ho messo in campo. In alcuni punti ancora non riesco ancora a farmi andare, ma era importante fare una prova solida».

Oggi la discesa

Prova d'appello oggi con la temibile discesa sulla Streif (ore 11,30 diretta RaiDue ed Eurosport), dove Re Odermatt andrà a caccia dell'unico sigillo di prestigio (oltre a quelle olimpico) che gli manca in discesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Goggia e Brignone Niente gigante in Repubblica Ceca

Sci alpino femminile

Le due stelle azzurre stanno a guardare, Scheib atleta da battere. La zognese Ghisalberti vuole incidere

In Repubblica Ceca le big stanno a guardare. A Spindleruv Mlyn niente gigante per Sofia Goggia e Federica Brignone, l'Italia confida nel «magic moment» di Lara Della Mea e, perché no, in qualche regalo dalle giovani. Le stelle pensano a Crans Montana (discesa e superG venerdì e sabato della prossima settimana), il resto del gruppo cerca gioie tra le porte larghe per un adeguato slancio verso l'Olimpiade, sebbene la squadra di specialità sia praticamente fatta con Sofia, Federica e Lara certissime ed Asja Zener a completare.

Paradossalmente il rientro di lusso della Tigre di La Salle ha spento ogni speranza di Ilaria Ghisalberti. La zognese, considerando anche Marta Bassino ai box, sarebbe potuta essere la quarta freccia nella disciplina anche a fronte della tripla top 30 (due a Tremblant e una a Kranjska Gora). Al netto di ciò e dei sogni a cinque cerchi, il presente offre tanto alla bergamasca quanto alle compagne una chance per incidere. Oltre alla nostra, a Della Mea e a Zener, ribalta per Laura Steinmair, Carole Agnelli, Anna Trocker, Giorgia Collomb e Sophie Mathiou (che torna nel circuito principale dopo aver



Ilaria Ghisalberti PENTAPHOTO

preso parte all'opening di Soelden). Prima manche alle 10 e seconda alle 13,30 (diretta tv RaiSport ed Eurosport), con Julia Scheib atleta da battere: l'austriaca guida la graduatoria di disciplina con 560 punti, frutto di quattro successi e due piazzate d'onore nelle sette prove disputate (out solo nella prima di Tremblant il 6 dicembre). Alle sue spalle la tre volte seconda Camille Rast a quota 421: la svizzera, infatti, insegue in gigante ma anche nella generale e in slalom, sempre dietro a Mikaela Shiffrin.

Domani tempo di pali stretti con «her majesty» favoritissima d'obbligo e il tricolore che schiera, oltre a Della Mea, Trocker e Collomb, anche Martina Peterlini, Emilia Mondinelli, Giulia Valleriani e Giada D'Antonio. Prima run alle 9,30 e seconda alle 12,15.

Federico Errante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Flipper» per i Pulcini agli Spiazzi di Gromo

Sci alpino

È l'unica gara ad aver resistito in Bergamasca: rinviati per poca neve lo skicross di Colere e il fondo a Schilpario

Weekend agonistico ridotto nelle stazioni sciistiche delle Orobie. Delle tre gare in programma infatti, resiste solo quella che lo Sc Zanetti-Goggi manda in pista questa mattina sulle nevi degli Spiazzi di Gromo, l'11° Trofeo Zanetti Formaggi dedicato ai Pulcini, e che prevede una gara

«Flipper», uno dei nuovi format previsti dalla federazione per cercare di ridurre un po' l'aspezzatura per le categorie di ingresso cercando di favorire anche l'aspetto ludico e multidisciplinare. Un approccio che ha sposato con entusiasmo il sodalizio cittadino presieduto da Antonio Noris, che metterà dunque in scena un divertente Flipper, uno slalom misto che verrà disputato su due run (quindi con due classifiche dedicate più assoluta) con l'utilizzo di porte da gigante e pali nani per curve più strette. Il pro-

gramma prevede, sulla Pista Campo Scuola A, l'inizio di gara dalle 9,15, mentre gara 2 partirà dalle 10,45 con premiazioni previste direttamente sul campo di gara poco dopo il termine delle prove.

Niente da fare invece per la prova di skicross dedicata ai Children prevista per domani a Colere, dove la carenza di neve non ha permesso ai gestori della stazione di approntare una pista dedicata sufficientemente lunga. Mancanza di materia prima anche a Schilpario, dove non si è riusciti a predisporre la pista Abeti per ospitare i Campionati regionali Cuccioli di fondo e l'abbinata prova del circuito provinciale Fisi.

Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutto basket

SERIE A IN CARROZZINA

SBS IN CASA CON LA CAPOLISTA Prima giornata di ritorno, terza partita interna consecutiva: la Special Bergamo Sport Montello oggi ospita la capolista. Alle 15,30, al palazzetto di Orio al Serio, arriva la Dinamo Lab Sassari, che comanda la Serie A di basket in carrozzina insieme a Cantù, con 8 vittorie e una sconfitta nell'andata. Subito un test complicato per la Sbs, che per arrivare al giro di boa ha battuto Treviso, uscendo molto probabilmente in maniera definitiva dalla lotta per non retrocedere. Ora Airol di e compagni sono settimi, a metà tra i sogni playoff (la quarta è a +4) da provare ad accendere e l'incubo retrocessione da spegnere totalmente (l'ultima è a -4). Sassari è molto forte, ma subito dopo arriveranno le partite alla portata, con Reggio Calabria e Porto Torres, rivali da battere per guardare in alto. Canfora ha una squadra con vari protagonisti, da Miceli a Sbeluz, da Santorelli a Kim: oggi non ci sono assenze.

SERIE C MASCHILE

VEROLANUOVA-BOTTANUCO Il match clou della quarta di ritorno del girone D della conference Nord Est della Serie C maschile vede la capolista Eco Project Bottanuco (15 vinte-3 perse: 6-2 fuori), 11 vinte delle ultime 12, assai probabile il rientro di Mercante (9,8), meno quello di Sirtori (7,4), ospite (questa sera ore 20,30; andata 82-67) della Lic Sas Verolanuova, decima (6-12; 3-4 casa), otto perse delle ultime 11. Punti di forza dei bresciani, allenati da Federico Cullurà, sono il 34enne lungo Cucchi (14,8), la 22enne guardia Amoroso (12,4), il 24enne esterno Negroni (12,9). **CALOLZIOCORTE-SERIANA** Undicesima (6-12; 3-5 fuori) con due soli risultati utili nelle ultime 14 giornate, l'Elle Erre Seriana Bk 75, in forse Aristolao (14,4), è attesa nel tardo pomeriggio odierno (ore 17,30) Pala Ravasio, Olginate; andata 83-67) dal confronto esterno col Carpe Diem Calolziocorte, 13° (5-13; 4-5 casa) con una sola vittoria nelle ultime sette gare disputate. Allenata da Ivano

Perego, la compagine lecchese è basata sulla 22enne guardia Arnaboldi (10,4), il 23enne esterno Bonfanti (10,4), il 25enne play-guardia Dal Barba (8,4), la 30enne ala forte Rusconi (8,6), il 21enne play-guardia Longhi (5,6). **VIADANA-GORLE** Posticipo domenicale (ore 18 al PalaFarina; andata 66-68) per la Bellini Virtus Gorle, 14ª (5-13; 2-6 fuori), due vinte delle ultime quattro, rientra Jurji Adami (12,8), in ballottaggio Davide Milesi (3,6) e Gabriele Zana (5,8), ospite del Viadana, settimo (9-9; 4-4 casa), cinque perse delle ultime sette, di coach Luca Spaggiari, imperniato sulla 22enne ala ucraina Batal'skyi (14), il 24enne play Seck (12,3), il 20enne esterno Galantini (11,6), la 21enne ala camerunese Loiq (10,7), il 35enne esterno Cacciavillani (7). (Germano Foglieni)

DIVISIONE REGIONALE 1

I RISULTATI DI IERI Elettro Impianti SB Treviglio-Cral Dalmine 55-49, Visconti Brignano-Gussola 65-59.